

## **L'importanza della DIDATTICA – Sguardi tra cielo e terra per “Liberi di volare” associazione Onlus e Centro di recupero per Rondoni, Rondini e Balestrucci**

I nostri bambini , i nostri ragazzi, saranno gli uomini del domani! Essi sono un terreno fertile, dove lasciar germogliare i semi del rispetto e dell'amore verso gli altri, anche quando gli altri non appartengono alla nostra specie.

Quindi, didattica dal vivo, a cielo aperto, col naso all'insù nella stagione estiva, didattica nelle scuole, d'inverno, aspettando la primavera per un'altra stagione migratoria, divulgando la conoscenza delle specie di nostro interesse, attirando l'interesse dei piccoli e dei ragazzi, anche attraverso racconti, storie, ricordi animazione, come in un laboratorio vivo!

Rondoni e rondini, specie migratorie particolari, affascinanti, difficili da incontrare nella nostra quotidianità e a distanza ravvicinata, storie da raccontare, anche attraverso il gioco teatrale e l'interazione con i bambini..,messaggi da trasmettere, stimolando in loro interesse e partecipazione, con intrecci narrativi e fabulazioni che attingono sia al modo reale che alla fantasia dei bambini stessi.

Scienza raccontata a cielo aperto , tra un gioco e l'altro, partenze vissute dal vivo e viaggi immaginati verso terre lontane, sguardi tra cielo e terra e scienza da vivere senza noia e fatica.

Queste sono le nostre primavere, questa è la nostra estate, vissuta con adrenalina e allegria! Testimoni ne sono i ragazzi dell'alternanza scuola lavoro del liceo scientifico Galilei di Trieste, preceduti nel 2017, dai ragazzi del Servizio civile giovani, con progetto Regione FVG, che hanno accompagnato la nostra stagione migratoria, o preadolescenti catturati dal fascino della specie e dalla voglia di conoscenza, che presso il nostro Centro ascoltano, osservano e apprendono l'approccio diretto e il rispetto verso le altre specie, non umane.. .

Poi ci sono le partenze dei nostri migratori, presso il “campo di volo”, accompagnate da famiglie di bambini e ragazzi festanti e attenti, che imparano ad amare la natura e questo nostro pianeta terra che essi , si spera, continueranno a custodire con saggezza!

Ma oltre la didattica e le visite presso il nostro centro delle scolaresche cittadine, adesso che i nostri cieli sono silenziosi e vuoti delle loro grida che hanno allietato a lungo le nostre città, cosa faremo?

Ebbene, la nostra associazione ha già pronto uno strutturato programma: altri rondoni, in temporanea degenza, trascorreranno con noi l'inverno, in calde ceste nido, in attesa di riabilitazione e nel frattempo avranno modo di allenarsi nella palestra di volo per impegnare il loro tempo, in attesa della buona stagione, rafforzando così la loro muscolatura.

Ma allo stesso modo avremo la possibilità di prenderci cura e migliorare il loro habitat naturale : "un nido per la vita", è la nostra campagna che va avanti, imperterrita, in collaborazione con le istituzioni scolastiche e pubbliche, per dimostrare che "un nido sicuro" fa la differenza!

Come per gli umani, non ci stanchiamo di ripeterlo, Rondoni e Rondini, scelgono il loro nido, come il loro compagno/a per la vita e insieme tornano a nidificare, nello stesso nido ogni anno che passa, finché vivono.

Tutelare i siti di riproduzione è fondamentale per favorire il loro incremento demografico, così i nostri figli, i nostri nipoti vengono istruiti con una didattica dal vivo, mostrando loro come proteggere i siti naturali e quando , dove e come collocare siti di nidificazione artificiali, ovunque sia necessario, mediante mappatura del territorio: scuola media Dante Alighieri, scuola elementare Rossetti, scuola elementare SS. Cirillo e Metodio, scuola elementare De Marchi, Museo di Storia Naturale di Trieste, Canonica della chiesa di Greta ecc.,quasi sempre interventi effettuati attraverso l'aiuto dei Vigili del Fuoco o imprese di costruzioni, lì dove era in atto una ristrutturazione dell'edificio o per parte di quei volontari che hanno fino ad ora perorato la nostra causa, dando un generoso aiuto ai nostri migratori! Ma la cosa sorprendente e che ci dà entusiasmo per continuare, è che a parte la colonizzazione dei siti già collocati negli anni precedenti, oramai diversi privati chiedono di poter realizzare queste buone pratiche presso i loro condomini e le loro case! Cosicché fino ad oggi sembra essere stata raggiunta quota 134 nidi solo nella città di Trieste!..non saranno molti, ma non sono neanche pochi, per una città che è diventata capofila in Italia per questo particolare progetto , soprattutto presso gli istituti scolastici (posizionati 81 nidi artificiali in 4 scuole, 22 nidi presso Enti pubblici, 5 nidi presso la Chiesa Madonna di Greta, 22 nidi presso privati cittadini ), coniugando la didattica alla tutela di questa particolare biodiversità, molto preziosa al nostro ecosistema.

Silvana di Mauro

[www.liberidivolare2012.com](http://www.liberidivolare2012.com)